



ASSEMBLEA DEI SINDACI - DISTRETTO LEGNANESE

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 APRILE 2026

Luogo incontro: Legnano, Nuovo Ospedale - Sala riunioni Direzione Generale

Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale precedente;
2. Aggiornamento sulle arbovirosi;
3. Revisione della Pianta organica delle Farmacie territoriali;
4. Aggiornamento su situazione MMG/PLS Distretto Legnanese;
5. Aggiornamento sulle strutture territoriali ex PNRR - Distretto Legnanese;
6. Varie ed eventuali;

Componenti presenti:

- Dr.ssa Giuseppina Berra, Sindaco di Cerro Maggiore – Presidente;
- Dr.ssa Franca Meraviglia, Ass. Politiche Sociali e sostegno al lavoro, volontariato, salute, pari opportunità Comune di Canegrate;
- Dr.ssa Maira Bonini Direttore SC Igiene e Sanità Pubblica di ATS Milano Città Metropolitana;
- Dr.ssa Silvia Pazzi – Dirigente SC Vigilanza ATS Milano Città Metropolitana;
- Dr. Giovanni Rigioli, Sindaco di Busto Garolfo – Componente;
- Dr.ssa Daniela Colombo, Sindaco di Nerviano – Componente;
- Dr. Gilles André Ielo, Sindaco di Rescaldina – Componente;
- Dr. Claudio Ruggeri, sindaco di S. Giorgio su Legnano – Componente;
- Dr.ssa Emanuela Gianello, assessore politiche sociali del Comune di Villa Cortese – Componente;

Partecipanti senza diritto di voto:

- Ing. Giovanni Guido Guizzetti, Direttore Sociosanitario - ASST Ovest Milanese;
- Dr.ssa Laura Carla Bergamin, Direttore ad interim del Distretto Legnanese e Direttore Distretto Castanese;
- Dr.ssa Alessandra Colombo, Direttore Dipartimento di Cure Primarie – ASST Ovest Milanese;
- Dr.ssa Susanna Fedele, Staff Direzione Sociosanitaria di ASST Ovest Milanese;
- Arch. Emanuela Crespi, S.C. Tecnico Patrimoniale di ASST Ovest Milanese;
- Dr. Carlo Cassani, Ufficio Comunicazione ASST Ovest Milanese;
- Dr.ssa Silvia Pazzi (SC Vigilanza ATS Milano Città Metropolitana);
- Dr.ssa Elisa Maria Clotilde Cardarelli (SC Igiene e Sanità Pubblica di ATS Milano Città Metropolitana);
- Ing. Eduardo Longobardi – Direzione Sociosanitaria, con funzioni di assistenza tecnico professionale e verbalizzazione ASST Ovest Milanese;



Il Presidente dell'Assemblea, Dott.ssa Giuseppina Berra, Sindaco di Cerro Maggiore, alle ore 10.15, constatata la presenza dei Sindaci per una popolazione totale rappresentata di 146.874 su 189.800 abitanti, dati ISTAT 2025, pari al 77% dichiara la seduta validamente costituita, ricorrendo il numero legale richiesto dal Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci, del Collegio dei Sindaci, del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto ai sensi della DGR 6762/2022.

Punto 1: Approvazione verbale seduta precedente:

Dopo i saluti istituzionali del Direttore Sociosanitario, ing. Giovanni Guido Guizzetti, il Presidente Berra, in accordo con gli altri componenti dell'Assemblea, dichiara il verbale approvato.

Punto 2: Aggiornamento sulle arbovirosi

La Dr.ssa Elisa Maria Clotilde Cardarelli (SC Igiene e Sanità Pubblica di ATS Milano Città Metropolitana) illustra il tema delle arbovirosi, soffermandosi sugli adempimenti comunali in materia di prevenzione, disinfestazione ordinaria e straordinaria, informazione alla cittadinanza e rendicontazione delle attività svolte. Con riferimento agli interventi straordinari, viene precisato che gli stessi devono essere attivati, su richiesta di ATS, entro 24 ore dalla segnalazione di casi sospetti, probabili o confermati. Viene altresì ricordato che, a fine stagione vettoriale, è previsto un contributo economico regionale a copertura degli interventi di disinfestazione straordinaria disposti da ATS, previa dimostrazione degli interventi ordinari e straordinari effettuati e delle relative spese sostenute. Il materiale informativo è disponibile al link: <https://www.ats-milano.it/ats/carta-servizi/guida-servizi/ambiente/igiene-urbana-sanita-pubblica/lotta-zanzare-veicolo-malattie-infettive-impegno-tutti> Per ulteriori informazioni è possibile scrivere a sisp@ats-milano.it o alla dott.ssa Maira Bonini all'indirizzo mbonini@ats-milano.it, Direttore SC Igiene e Sanità Pubblica di ATS Milano Città Metropolitana.

Punto 3 Revisione della Pianta organica delle Farmacie territoriali

La dr.ssa Silvia Pazzi (SC Vigilanza ATS Milano Città Metropolitana) illustra la revisione biennale della pianta organica delle farmacie, ricordando che i Comuni sono tenuti, nel corso del 2026, al relativo aggiornamento con deliberazione della Giunta comunale, previa acquisizione dei pareri dell'Ordine dei Farmacisti e dell'ATS competente. Viene inoltre richiamato il parametro di una farmacia ogni 3.300 abitanti e si evidenzia che la pianta organica assume rilievo anche ai fini della classificazione o riclassificazione delle farmacie come rurali o urbane.

Viene pertanto precisato che la soglia utile per l'istituzione di una seconda farmacia è pari a 4.950 abitanti +1.

Per eventuali richieste di chiarimento o approfondimento, è possibile contattare la SC Vigilanza Farmaceutica di ATS Milano all'indirizzo vigifarmovest@ats-milano.it

Punto 4: Aggiornamento situazione MMG/PLS Distretto Legnanese

La dr.ssa Bergamin illustra il quadro della Medicina Generale e della Pediatria, evidenziando come, per quanto riguarda la Medicina Generale, permanga un numero significativo di assistiti ancora privi di medico, sebbene in diminuzione rispetto ai mesi precedenti. La situazione più delicata riguarda in particolare l'AFT di Legnano, dove i recenti pensionamenti e la difficoltà nel reperire incarichi anche



temporanei hanno determinato un aumento dei pazienti da riassegnare e pertanto è attivo l'Ambulatorio medico temporaneo.

Per l'ambito di Parabiago, nonostante l'imminente cessazione della di un medico, essendovi numerosi posti ancora disponibili, la redistribuzione degli assistiti non dovrebbe comportare particolari criticità nel breve periodo. Per quanto riguarda l'Ambito di Busto Garolfo la situazione si mantiene abbastanza stabile.

La dr.ssa Alessandra Colombo, Direttore Cure Primarie ASST Ovest Milanese, riferisce che in merito alla Pediatria non emergono carenze strutturali sul territorio, in quanto i posti vengono normalmente coperti attraverso incarichi temporanei e bandi regionali. La criticità attuale riguarda piuttosto l'elevato livello di saturazione dei pediatri, in particolare nell'ambito di Parabiago, dove i professionisti presenti hanno pressoché raggiunto il massimale. Per tale ragione è stata richiesta la disponibilità ad ampliare il numero massimo di assistiti, così da garantire maggiore possibilità di scelta alle famiglie.

La dr.ssa Colombo chiarisce inoltre che il numero dei posti vacanti messi a bando non corrisponde automaticamente al numero di medici cessati, ma deriva dal rapporto ottimale tra medici e popolazione previsto dalla normativa.

Infine, viene confermato il costante monitoraggio della situazione e la prosecuzione delle attività di ricerca e assegnazione di nuovi incarichi, anche tramite il bando regionale attualmente aperto.

Punto 5: Aggiornamento sulle strutture territoriali ex PNRR - Distretto Legnanese

Il Direttore Sociosanitario comunica che a fine aprile avverrà il sopralluogo dell'ingegnere indipendente per Casa di Comunità di Legnano e per la Casa di Comunità di Parabiago (sede di via XI Febbraio), precisando inoltre l'ottemperanza alle scadenze PNRR.

A Busto Garolfo, dove i lavori procedono speditamente, si prevede invece la conclusione entro fine maggio, con sopralluogo da parte dell'ingegnere indipendente.

In relazione all'OdC di Legnano, il DSS fa presente che ASST ha indetto apposita procedura di affidamento avente ad oggetto la gestione integrata dei servizi di assistenza al paziente presso gli Ospedali di Comunità di Abbiategrasso e Legnano dell'ASST Ovest Milanese, al fine di garantire l'assistenza infermieristica, il supporto assistenziale e il coordinamento delle attività collegate; gli sforzi sono concentrati al fine di partire entro i termini PNRR.

L'ing. Guizzetti aggiunge che è in partenza un progetto relativo alla pneumologia e che vi sarà un medico specialista in diabetologia assegnato al Distretto Legnanese.

Il Direttore Sociosanitario, in riscontro ad apposita domanda, riferisce che per effettuare inaugurazioni ufficiali ci si coordinerà con Regione Lombardia; ipotizza in futuro di proseguire gli eventi informativi alla popolazione, come già fatto a Legnano nel corso del mese di marzo 2026. La dr.ssa Bergamin aggiunge che a regime il Punto unico d'accesso (PUA) sarà aperto 6 giorni su 7 per un tempo di 6 ore al giorno e rammenta che sul sito aziendale di ASST Ovest Milanese sono disponibili le carte dei servizi aggiornate (<https://www.asst-ovestmi.it/casedicomunita>).

Punto 7: Varie ed eventuali

a.PUA Integrato



La Dr.ssa Susanna Fedele condivide con i Sindaci del Distretto Abbiatense il protocollo d'intesa tra ASST Ovest Milanese e gli Ambiti Territoriali Sociali dell'Altomilanese, di Magenta e di Abbiategrasso per il funzionamento del Punto Unico di Accesso (PUA).

Viene evidenziato che il PUA costituisce lo strumento di accesso integrato ai servizi sociosanitari e sociali del territorio, finalizzato a garantire una presa in carico appropriata dei bisogni dell'utenza. In tale contesto è previsto il ruolo dell'Assistente Sociale dell'Ambito che, in raccordo con i Comuni e in relazione alle misure e ai progetti attivi, assicura attività di front office e back office di primo livello, anche in modalità di teleconsulto, per i bisogni semplici, nonché attività in presenza di secondo livello per i bisogni complessi che richiedono una presa in carico integrata.

Viene inoltre precisato che, ove necessario, è previsto il coinvolgimento dell'Équipe di Valutazione Multidimensionale (EVM) e della rete dei servizi territoriali; individuato il Case Manager, la valutazione potrà essere effettuata anche al domicilio dell'utente.

L'attività in presenza si svolgerà presso spazi individuati all'interno delle Case di Comunità.

La Dr.ssa Fedele comunica che, alla data dell'Assemblea, l'Ambito Magentino ha già individuato due Assistenti Sociali d'Ambito e che ciascun Ambito contribuirà in relazione alle risorse disponibili.

Infine, comunica che prossimamente si procederà alla formalizzazione del Protocollo mediante adozione di apposito provvedimento.

b.DL 62/2024

La dr.ssa Fedele illustra il Decreto Legislativo 62/2024, finalizzata al riordino della materia della disabilità in coerenza con i principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità ed aggiunge che tale riforma coinvolge i Comuni. Nel corso dell'intervento, la dr.ssa Fedele evidenzia come tale normativa punti al superamento del tradizionale modello medico-legale, introducendo un approccio bio-psico-sociale maggiormente centrato sulla persona e sui suoi bisogni di sostegno, in un'ottica che supera la precedente impostazione fondata sul concetto di handicap.

La dr.ssa Fedele approfondisce quindi la nuova valutazione di base, configurata dal D.Lgs. 62/2024 come procedimento unico in capo all'INPS per il riconoscimento della condizione di disabilità. Tale procedimento sostituisce il precedente accertamento della condizione di handicap, mantenendone i benefici connessi, e ricomprende gli accertamenti relativi all'invalidità civile e alla disabilità ai fini scolastici e lavorativi. Il percorso prende avvio con il certificato medico introduttivo e si conclude con la definizione del profilo di funzionamento e con il riconoscimento delle misure di sostegno e dei benefici spettanti.

Il certificato medico introduttivo può essere elaborato e trasmesso all'INPS da diverse categorie di medici certificatori, tra cui i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta, gli specialisti ambulatoriali del SSN, nonché i medici in servizio presso strutture del sistema sanitario pubblico e altri professionisti individuati dall'INPS. Il costo della certificazione ricade principalmente sul cittadino; tale attività ha portato un incremento del lavoro a carico del Medico di medicina generale, che si occupa di caricare tutta la documentazione all'interno dell'apposito portale INPS. La dr.ssa Fedele aggiunge che in collaborazione con gli Ambiti Territoriali Sociali è si stanno individuando dei Patronati che possano supportare i cittadini in tal senso.

Il riconoscimento della condizione di disabilità offre alla persona la facoltà di richiedere l'elaborazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato e l'applicazione dell'accomodamento



ragionevole. La dr.ssa Fedele precisa che l'intero procedimento fa capo all'INPS, che al momento sta incontrando difficoltà legate alla mancanza di medici.

Con riferimento al progetto di vita, viene evidenziato il ruolo centrale dei Comuni, in quanto il procedimento per la sua elaborazione è attribuito all'Ambito Territoriale Sociale nel quale ricade il Comune di residenza della persona, oppure ad altro ente individuato dalla normativa regionale. I Comuni, quindi, assumono una funzione rilevante nella presa in carico amministrativa del percorso, in raccordo con gli altri soggetti territoriali coinvolti. Il procedimento può essere avviato su istanza della persona interessata e si sviluppa attraverso la valutazione multidimensionale, fino all'approvazione e alla sottoscrizione del progetto di vita. In tale percorso è previsto il coinvolgimento dell'UVM, composta da figure sanitarie, sociali e da ulteriori soggetti individuati in relazione alla specifica situazione della persona.

La dr.ssa Fedele introduce infine il concetto di accomodamento ragionevole: esso consiste nell'adozione di modifiche e adattamenti necessari e appropriati, che non comportino un onere sproporzionato o eccessivo, per garantire alla persona con disabilità il pieno ed effettivo esercizio dei propri diritti in condizioni di uguaglianza con gli altri. Si applica quando le misure previste in via ordinaria dalla legge non sono sufficienti a garantire tale tutela; può tradursi non solo in interventi economici, ma anche in soluzioni organizzative o pratiche adeguate al caso concreto.

Una criticità di tale modello potrebbe essere rappresentata dal fatto che, essendo il certificato medico introduttivo a pagamento, solo alcune fasce della popolazione che possono permetterselo, possano accedere a tali benefici. La dr.ssa Fedele comunica infine, che a seguito di una recente modifica intervenuta in Senato, la nuova modalità di certificazione della disabilità si applicherà alle persone fino a 70 anni, mentre per gli ultrasettantenni il procedimento tornerà ad essere in carico alle ASST.

La riunione si conclude alle ore 12.00.

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci

Il verbalizzante

Dott.ssa Giuseppina Berra

Ing. Eduardo Longobardi